

Codice STS102

D.D. 25 novembre 2014, n. 161

Realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: JI9I06000100002 - CIG: 0386453F16): compensi incentivanti ex art. 92 c. 5 D.Lgs 163/06 e s.m.i.: subimpegno di E. 571.158,78 su Impegno 13/2012 del cap. 203450; accertamento d E.i 552.165,14 su cap. 68880/2014 e impegno di pari importo su corrispondente cap. 419810/2014

Premesso che:

- con Deliberazione n. 41- 6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I., conferiva, fra le diverse cose, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 35 - 8805 del 19.5.2008 e n. 40-11364 del 4.5.2009, approvava rispettivamente il progetto preliminare e il progetto definitivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dal suddetto Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.lgs n. 267/2000;
- con Deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT") avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse;
- con Determinazione n. 1163 del 23.10.2009 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvato il progetto esecutivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nonché delle opere di urbanizzazione, comprensive delle sistemazioni superficiali, delle opere di comprensorio e dei parcheggi pubblici e pertinenziali, ammontante ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5.987.083,29 oltre IVA, e veniva indetta procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 160 bis D.Lgs. 163/2006 s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara;
- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale deliberava di confermare la realizzazione dell'opera mediante locazione finanziaria di opera pubblica con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio;

- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30 dicembre 2010 l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali è stato aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;

- in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427 Notaio Andrea Ganelli di Torino registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T é stato stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice (Appaltatore) COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop., costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in data 21.07.2011 l'Ing. Carlo Savasta, funzionario regionale in servizio presso la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, nominato quale Direttore dei Lavori del suddetto appalto con Determinazione n. 569 del 21.7.2011 della medesima direzione, ha proceduto alla consegna parziale dell'opera preordinata a consentire all'Appaltatore la predisposizione di quanto necessario per la perfetta installazione del cantiere e l'esecuzione degli accertamenti di misura, tracciamenti, ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;

- con D.G.R. n. 20-2534 del 30.8.2011 ad oggetto "Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO", a far tempo dal 31 agosto 2011, è stato individuato nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del Procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori;

Considerato che la Regione Piemonte svolge, relativamente all'appalto di che trattasi, le funzioni di stazione appaltante di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e che sono state svolte, da parte di dipendenti regionali e di altre Pubbliche Amministrazioni, attività di cui all'art. 92, comma 5 (ora art. 93, comma 7-ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del sopra richiamato Codice degli Appalti;

Dato atto che la Direzione Risorse Umane e Patrimonio:

- con Determinazione Dirigenziale n. 1 del 3.1.2012 ad oggetto "*Funzionamento della Struttura dirigenziale ST0701: individuazione del primo contingente di personale*" ha provveduto ad individuare un primo contingente di personale regionale deputato a collaborare con la Struttura ST0701 per le attività, tecniche ed amministrative, della fase di realizzazione della sede unica dell'Amministrazione, stabilendo altresì di demandare a successivo, specifico provvedimento, la definizione di criteri e limiti massimi per le attività di cui all'art. 92 del D. Lgs.vo 163/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione dirigenziale n. 133 del 28.02.2012 ha provveduto ad individuare l'Ing. Livio DEZZANI, Direttore della Direzione Regionale DB0800 "Programmazione strategica, politiche

territoriali ed edilizia”, quale primo componente della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo e statico in corso d’opera del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, istituita ai sensi dell’art. 141, comma 4, del D.Lgs.vo 12.4.2006 n. 163 e smi, dell’art. 188 del D.P.R. 554/1999, e dell’art. 216, comma 2, del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m.i.;

- con Determinazione dirigenziale n. 303 del 06.04.2012 ha provveduto ad individuare, quale secondo componente della Commissione di Collaudo, e quale Collaudatore Statico, l’Ing. Luigi SPINA, dirigente del “Servizio Progettazione ed esecuzione Interventi Viabilità 1 della Provincia di Torino”;
- con Determinazione dirigenziale n. 602 del 09.07.2012 ha provveduto ad individuare il Dr. Sergio ROLANDO, Direttore della Direzione Regionale DB0900 “Risorse Finanziarie”, quale terzo componente della commissione di collaudo, designando contestualmente, ai sensi del comma 2, art. 216, D.P.R. 207/2010 (ex art. 188, D.P.R. 554/1999 e s.m.i.) il componente Ing. Livio DEZZANI a svolgere la funzione di Presidente della Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo e strutturale in corso d’opera;
- con Determinazioni n. 1000 del 28.11.2012, n. 1038 del 30.11.2012 e n. 75 del 25.11.2013 ha provveduto a formalizzare l’integrazione del primo contingente individuato con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 1 del 3.1.2012 di ulteriori risorse umane destinate al funzionamento della Struttura;
- con Determinazioni nn. 980 del 23.11.2011, 141 del 20.02.2012, n. 902 del 05.11.2012 come modificata con Determinazione n. 679 del 22.10.2013 ha provveduto a definire le modalità del comando dell’Arch. Maria Luisa Tabasso Dirigente dell’Azienda Sanitaria Locale AT presso la Struttura Temporanea ST0701 e con Determinazione n. 853 del 10.12.2013 la suddetta dirigente è stata trasferita alla Regione Piemonte con decorrenza 01.01.2014;
- con note prot. nn. 37233/DB0700 del 06.11.2013, 41379/DB0700 del 09.12.2013, 9201/DB0712 - 9208/DB0712 - 9210/DB0712 del 21.03.2014 ha provveduto a disporre, rispettivamente per ciascuno dei dipendenti regionali Mecchia Cristina, Provera Giorgio, Valfrè Isidoro, Fraglica Salvatrice, Mariano Laura, preso atto delle intese intercorse tra i competenti Direttori, la collaborazione con la Struttura per un numero di ore come per ciascuno individuato con il relativo dispongo;

Dato altresì atto che:

- con Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto il 18.05.2012 si è provveduto alla ridefinizione quantitativa del materiale proveniente dagli scavi tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso e correlato concordamento di nuovi prezzi afferenti le nuove, e più economiche per l’Amministrazione, tipologie di materiale scavato per un importo totale in detrazione, rispetto al progetto in appalto, ricomputato secondo i nuovi prezzi concordati e la nuova suddivisione tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso ammontante ad € 572.680,00 al lordo del ribasso d’asta (20,97%);
- con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 03.08.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, è stata approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 relativa alle modalità di esecuzione del sistema di sostegno degli scavi sul fronte lungo via Nizza, nonché del sistema di sottofondazione profonda su pali in area Parcheggio, per il maggior importo complessivo di € 731.248,80.= al lordo del ribasso d’asta (20,97%), oltre € 18.000,00.= quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 749.248,80.= o.f.e.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013 del Settore STS102 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale si è provveduto ad approvare la perizia di Variante Migliorativa proposta dal soggetto esecutore ai sensi dell’art. 11 del D.M. LL.PP.

145/2000, agli atti dell'Amministrazione, redatta nella sua forma definitiva, per un importo di lavori di variante pari ad € 55.816.428,3.= o.f.e. al lordo del ribasso d'asta (20,97%) a fronte di un importo a progetto di € 56.465.791,31.= o.f.e. al lordo del ribasso d'asta (20,97%);

- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014 si è proceduto ad approvare la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, riguardante modifiche a Impianti Elettrici ed a Impianti Meccanici, nonché modifiche Strutturali ed opere civili, recuperi Economici e Impianto Fotovoltaico, per un importo complessivo di lavorazioni di perizia pari ad € 42.538.209,61.= al lordo del ribasso d'asta, compresi € 991.929,09.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a fronte di quelle previste in progetto per € 42.060.773,27.= al lordo del ribasso d'asta, compresi € 961.717,88.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1 – 6481 dell'8.10.2013 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione” siano attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;

- la D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 con la quale la Giunta regionale delibera “di rinnovare all'arch. Luigi Robino l'incarico di responsabile della Struttura STS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”, responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014”;

Richiamate le D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e n. 47-4585 del 26.11.2001 nonché la Circolare dell'allora Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane prot. n. 25351/7/7.5/41/5 del 5.12.2001;

Richiamata la D.G.R. n. 100-15104 del 17.3.2005, nonché la Circolare dell'allora Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane prot. n. 10676/7/7.5/4/5 del 4.5.2005;

Visto il comma 7-bis dell'art. 61 della L. 133/2008 e s.m.i. che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2009 la percentuale prevista dal sopra richiamato art. 92 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è ridotta allo 0,5%;

Visto l'art. 35, comma 3 della L. 4.11.2010, n. 183, con il quale è stata abrogata la sopra richiamata riduzione;

Richiamata la D.G.R. n. 59-2391 del 22.07.2011 e successiva Circolare della Direzione Risorse Umane e Patrimonio prot. n. 38680/DB0704 del 14.09.2011 di definizione delle sotto specificate direttive agli uffici, per l'attuazione del regime transitorio, introdotto, a far data dal 1.1.2009 sino al 23.11.2010, dalla L. n. 133/2008 all'art. 61, comma 7bis così come abrogato dall'art. 35, comma 3 della L. 4.11.2010, n. 183, delle aliquote quantificanti la misura del compenso incentivante stabilito dall'art. 92 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001:

1) in attuazione del criterio, suggerito con Deliberazione n. 7/SEZAUT/2009/QMIG del 23.4.2009 dalla Sezione Autonomie Locali della Corte dei Conti, della cosiddetta *frazione temporale di attività compiuta nell'ambito delle prestazioni di durata*, il regime transitorio sopra specificato derivante dalla successione nel tempo delle disposizioni normative disciplinanti la misura del

compenso incentivante le attività, interne all'Amministrazione Regionale, di progettazione lavori ed altre connesse di cui al Regolamento Regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001, segue il principio generale in virtù del quale gli incentivi per le attività nel tempo rese sono determinati associando ad ogni prestazione parziale la misura ed i criteri di calcolo stabiliti dalla disciplina vigente all'atto dello svolgimento della prestazione;

2) in esecuzione del criterio sopra esplicitato le suddette attività rese dai dipendenti regionali sono remunerabili secondo le diverse aliquote percentuali, di cui agli artt. 9 - 10 -11 -12 -13 del Regolamento Regionale approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001, applicabili all'importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta per le misure di seguito evidenziate:

a) le attività, interne all'Amministrazione Regionale, di progettazione lavori ed altre connesse, già avviate alla data del 31.12.2008 e non concluse entro tale data sono remunerabili nella misura ridotta dello 0,5% per la parte resa a decorrere dal 1.1.2009 al 23.11.2010 e nella misura massima dell'1,5% per la parte resa a decorrere dal 24.11.2010;

b) le attività, interne all'Amministrazione Regionale, di progettazione lavori ed altre connesse, già avviate nel periodo 1.1.2009 - 23.11.2010 e non concluse entro tale periodo sono remunerabili nella misura ridotta dello 0,5% per la parte resa dal 1.1.2009 al 23.11.2010 e nella misura massima dell'1,5% per la parte resa a decorrere dal 24.11.2010;

Considerato che le attività disciplinate dall'art. 92, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (ora art. 93, comma 7-ter), svolte da dipendenti regionali e di altre Pubbliche Amministrazioni, relativamente all'appalto per l'esecuzione di lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), risultano espletate sia in data precedente il 31.12.2008, sia nel periodo 1.1.2009 - 23.11.2010, sia espletate e da espletarsi in periodo successivo la data del 23.11.2010, e pertanto in regime di applicabilità sia dell'aliquota ridotta, sia dell'aliquota ordinaria come stabilito dalle sopra richiamate normative nazionali, dal Regolamento Regionale emanato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001, nonché dalle recenti direttive agli uffici regionali assunte con D.G.R. n. 59-2391 del 22.07.2011;

visto l'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: *“7. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi, gli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (ora decreto legislativo n. 81 del 2008), gli oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti, fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.”*;

Richiamata la Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 977 del 23.11.2011 in virtù della quale la spesa derivante dal quadro economico dell'intervento per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte è stata finanziata, secondo le voci di spesa e le relative somme puntualmente riportate nell'Allegato Quadro economico, per l'importo di € 9.416.237,14 mediante i fondi impegnati sul Cap. 203450 del bilancio 2011 (II. nn. 3661/2011 - 4655/2011 - 4656/2011), per l'importo di € 19.649.339,19 mediante i fondi prenotati sul Cap. 203450 delle uscite per l'esercizio finanziario 2012 (prenotazioni nn. 13/2012 - 32/2012 - 33/2012), per l'importo di € 6.886.955,59 mediante i fondi prenotati sull'esercizio finanziario 2013 (prenotazione n. 5/2013) e per restanti € 6.886.955,59 con successivi e separati atti, mediante i fondi che saranno assegnati sul Cap. 203450 del Bilancio pluriennale successivo;

Vista altresì la Determinazione n. 82 del 10.02.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio con la quale si è provveduto alla conferma delle prenotazioni nn. 13/2012 - 32/2012 - 33/2012;

Vista la Determinazione n. 580 del 20.09.2013 con la quale si è provveduto alla conferma della prenotazione n. 5/2013;

Dato atto che, secondo quanto risulta dal quadro economico di spesa allegato alla Determinazione dirigenziale n. 977 del 23.11.2011, fra le somme impegnate dall'Amministrazione Regionale sono riportate voci di spesa direttamente utilizzabili per la liquidazione dell'incentivo connesso alle attività disciplinate dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., espletate da dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione;

Richiamata la Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1001 - Struttura Temporanea ST0701 - del 28.11.2012 con la quale, relativamente all'appalto suddetto, si è provveduto tra l'altro:

- a dare atto che, relativamente all'appalto di che trattasi, si procede, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento stesso, alla ripartizione dei compensi incentivanti a favore degli interessati dipendenti regionali e di altre Pubbliche Amministrazioni, così come previsti dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e correlato Regolamento Regionale emanato al riguardo con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e successive D.G.R. n. 47-4585 del 26.11.2001, n. 100-15104 del 17.3.2005 e n. 59-2391 del 22.07.2011, mediante separati provvedimenti autorizzativi di ripartizione, da adottarsi con cadenza annuale, per un totale di quattro quote, in considerazione della durata contrattuale dei lavori pari a 1062 gg. e del successivo periodo previsto dal C.S.A. di 365 gg. utile all'emissione del certificato di collaudo dell'opera, fatte salve spettanze rapportate ad eventuali perizie suppletive e di variante oggetto di specifica approvazione da parte della Stazione Appaltante nel corso dei lavori;
- ad autorizzare, nel rispetto delle modalità e dei limiti percentuali fissati dalla D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e relativa Circolare prot. n. 25351/7/7.5/41/5 del 5.12.2001, nonché D.G.R. n. 59-2391 del 22.07.2011 e relativa Circolare prot. n. 38680/DB0704 del 14.09.2011, la ripartizione dell'incentivo, ammontante a complessivi lordi € 49.714,81.= di cui lordi € 400.721,17.= a favore dei dipendenti regionali interessati e lordi € 18.993,64.= a favore della Provincia di Torino per quanto di competenza del proprio dirigente interessato, connesso alle attività disciplinate dall'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., svolte da dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione, nel periodo luglio 2011 - luglio 2012 e anni precedenti, nella misura intera del 1% relativamente alle attività svolte entro il 31.12.2008, nonché per le attività svolte a decorrere dal 24.11.2010, e nella misura ridotta dello 0,5% relativamente alle attività svolte nel periodo 1.1.2009 - 23.11.2010, il tutto come risultante dalle schede, contestualmente approvate, agli atti dell'Amministrazione, n. 93/a1 di ripartizione degli incentivi liquidabili nella percentuale ridotta dello 0,5% per attività svolte nel periodo 1.1.2009 - 23.11.2010 e nn. 93/a2 e 93/b di ripartizione degli incentivi liquidabili nella percentuale intera del 1% per attività svolte entro il 31.12.2008 e/o successivamente al 24.11.2010;
- ad autorizzare il pagamento in favore degli interessati dipendenti regionali di un primo acconto di compensi incentivanti, relativamente alle prestazioni rese dai medesimi nell'anno 2011 e precedenti, ammontante a € 117.156,40.= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, secondo le sotto specificate modalità:
 - liquidazione a saldo degli incentivi ripartiti applicando la percentuale ridotta dello 0,5% per attività svolte nel periodo 1.1.2009 - 23.11.2010, di cui a scheda n. 93/a1;
 - liquidazione a saldo degli incentivi ripartiti applicando la percentuale intera del 1% per attività svolte in fase precontrattuale entro il 31.12.2008 e successivamente al 24.11.2010 di cui a scheda n. 93/a2;

- liquidazione acconto 2011 degli incentivi ripartiti applicando la percentuale intera del 1% di cui a scheda n. 93/b, per attività già relative alla fase di realizzazione dell'opera e pertanto svolte successivamente al 24.11.2010;

demandando a successivo provvedimento la liquidazione a saldo dei compensi incentivanti, ripartiti con la sopra richiamata scheda n. 93/b, relativi alle attività rese da dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione nel periodo 01.01.2012 – 31.07.2012, per l'importo complessivo di € 204.662,22.= di cui € 185.668,58.= al netto degli oneri pari al 24,43% gravanti sul fondo, in favore dei dipendenti regionali ed € 18.993,64.= al lordo delle ritenute di legge, a favore della Provincia di Torino, per quanto di competenza del proprio dirigente incaricato;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura Temporanea ST0701 - n. 43 del 13.2.2013 con la quale si è provveduto, per l'appalto di che trattasi, all'autorizzazione della liquidazione dell'incentivo relativo alla quota saldo al luglio 2012;

Richiamata la Determinazione n. 70 del 08.11.2013 con la quale si è provveduto alla ripartizione, secondo il criterio di attribuzione di quote annuali adottato con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura Temporanea ST0701 - n. 1001 del 28.11.2012, e relativa autorizzazione alla liquidazione dell'incentivo connesso alle attività espletate, da dipendenti regionali e di altre Pubbliche Amministrazioni, nel periodo agosto 2012 - luglio 2013, per lordi € 406.070,82.= oltre lordi €10.908,55.= relativamente alle spettanze connesse alla perizia suppletiva e di variante n. 1 approvata dalla Stazione Appaltante con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura Temporanea ST0701 - n. 687 del 03.08.2012, e così per complessivi lordi € 416.979,37.=, come risultante dagli elaborati agli atti dell'Amministrazione, pari ad € 280.112,52.=, al netto degli oneri riflessi del 24,43% gravanti sul fondo, a favore di dipendenti regionali diversi ed € 46.313,08.= al lordo delle ritenute di legge a favore di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni;

Vista la Legge 114/2014 che in forza dell'art. 13 provvede all'abrogazione dei commi 5 e 6 dell'articolo 92 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in materia di incentivi per la progettazione;

Visto l'art. 13-bis. (Fondi per la progettazione e l'innovazione) della sopra richiamata Legge 114/2014 che al comma 1 stabilisce:

"1. Dopo il comma 7 dell'articolo 93 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono inseriti i seguenti:

"7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare.

7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei

tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. 7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. 7-quinquies. Gli organismi di diritto pubblico e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento criteri analoghi a quelli di cui ai commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del presente articolo".

Considerato che la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna – Adunanza del 19.09.2014 – con propria Deliberazione n. 183/2014/PAR, si è pronunciata sulla decorrenza della riforma introdotta, ritenendo che la nuova disciplina degli incentivi alla progettazione non ha efficacia retroattiva, ma trova applicazione solo a decorrere dall'entrata in vigore della suddetta L. 114/2014 e pertanto dal 19 agosto 2014 (cfr. G.U. n. 190 del 18 agosto 2014), come in particolare di seguito testualmente riportato:

... omissis

b) fino all'entrata in vigore della legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, anche il dirigente di ruolo di un ufficio del Comune potrebbe beneficiare degli incentivi ... omissis

d) l'art. 93, comma 7-ter, ultimo periodo del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 come inserito dall'art. 13-bis "Fondi per la progettazione e l'innovazione" della legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 – disposizione non applicabile retroattivamente, non essendo norma di interpretazione autentica – ha espunto dall'ordinamento il comma 5 e il comma 6 dell'articolo 92 del codice dei contratti pubblici ... omissis ...;

Atteso il principio di irretroattività disposto dall'art. 11 del Preleggi (disposizioni preliminari al codice civile): "Art. 11 Efficacia della legge nel tempo: La legge non dispone che per l'avvenire: essa non ha effetto retroattivo (articolo 25 Costit., articolo 2 codice penale).";

Considerato pertanto che l'eventuale retroattività di una norma ordinaria deve risultare da una espressa o quanto meno non equivoca dichiarazione del Legislatore, dovendosi ritenere, in caso di incertezza, che la essa non disponga che per l'avvenire e non abbia quindi effetto retroattivo (cfr. Cass. Civ. Sez. Lav. N. 1379/2003);

Considerata la Deliberazione n. 35/2012/PAR - Camera di Consiglio del 13 marzo 2012 – della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana che in occasione della sopra richiamata modifica della percentuale applicabile agli incentivi di che trattasi (riduzione da 2 a 0,5% poi abrogata) nel richiamare un principio di diritto già in precedenza espresso (cfr. Deliberazione n. 7 del 23 aprile 2009 Sezione delle autonomie), ribadì:

“Ciò che rileva ai fini dell’applicazione della nuova disciplina piuttosto che della previgente, è il tempo in cui sorge l’obbligazione con la quale nasce l’obbligo di corrispondere l’incentivo in capo all’ente e il conseguente diritto di riceverlo per il dipendente che svolga le funzioni di: progettista, responsabile del procedimento, incaricato della redazione del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché i loro collaboratori; tale circostanza viene identificata con il momento in cui “siano state compiute le varie attività che legittimano la corresponsione dell’incentivo, (attività procedurali amministrative, progettazione, collaudo, collaborazioni etc..) con le quali rimangono fissate, in maniera intangibile, da un lato, la somma da ripartire e, dall’altro, la misura del beneficio, così come le stesse sono state determinate in base ai meccanismi previsti dalla norma stessa (modalità e criteri della ripartizione previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento)” .

“In sostanza dal compimento dell’attività nasce il diritto al compenso, intangibile dalle disposizioni riduttive, che non hanno alcuna efficacia retroattiva. (...). Ciò perché, ai fini della nascita del diritto quello che rileva è il compimento effettivo dell’attività; dovendosi, anzi, tenere conto, per questo specifico aspetto, che per le prestazioni di durata, cioè quelle che non si esauriscono in una puntuale attività, ma si svolgono lungo un certo arco di tempo, dovrà considerarsi la frazione temporale di attività compiuta” (Sez. Autonomie citata).”;

Considerati i principi richiamati nella suddetta D.G.R. n. 59-2391 del 22.07.2011, in ordine ai quali, in attuazione del criterio della cosiddetta *frazione temporale di attività compiuta nell’ambito delle prestazioni di durata*, il regime transitorio (dal 1.1.2009 al 23.11.2010), delle aliquote quantificanti la misura del compenso incentivante stabilito dall’art. 92 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i., materia oggetto della trattazione del medesimo provvedimento, segue il principio generale in virtù del quale gli incentivi per le attività nel tempo rese sono determinati associando ad ogni prestazione parziale la misura ed i criteri di calcolo stabiliti dalla disciplina vigente all’atto dello svolgimento della prestazione;

Vista la comunicazione prot. n. 15454./STS102 del 07.11.2014 con la quale il Responsabile del Procedimento dell’appalto di lavori di che trattasi ha provveduto a trasmettere alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale la proposta di ripartizione secondo il criterio adottato con la Determinazione Dirigenziale n. 1001 del 28.11.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, dell’incentivo connesso alle attività espletate da dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione nel periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché relativamente alle prestazioni di verifica progettuale e validazione connesse alla variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, ed alle prestazioni progettuali e di validazione connesse alla variante n. 2 (tecnologica) approvata con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014;

Considerato che con le modalità e nei limiti percentuali fissati dalla sopra richiamata D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e dalla Circolare dell’allora Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane prot. n. 25351/7/7.5/41/5 del 5.12.2001, nonché D.G.R. n. 59-2391 del 22.07.2011 e successiva Circolare della Direzione Risorse Umane e Patrimonio prot. n. 38680/DB0704 del 14.09.2011, si provvede con il presente provvedimento ad autorizzare la ripartizione, secondo il criterio adottato con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 1001 del 28.11.2012 di attribuzione di quote annuali, dell’incentivo contabilizzato sulla base della

percentuale del 1%, connesso alle attività espletate da dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione, in periodi antecedenti l'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative in materia di cui alla L. 11.8.2014 n. 114, con particolare riferimento al periodo agosto 2013 - luglio 2014, per lordi € 406.070,82.= oltre lordi € 50.23479.= relativamente alle spettanze connesse alle prestazioni di verifica progettuale e validazione connesse alla variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, ed € 114.853,17.= relativamente alle spettanze connesse alle prestazioni progettuali e di validazione connesse alla variante n. 2 (tecnologica) approvata con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014, e così per complessivi lordi € 571.158,78.=, come risultante dai sotto elencati elaborati, agli atti dell'Amministrazione, che contestualmente si approvano:

- 1) scheda n. 3/a/SB0100 di ripartizione degli incentivi per attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014;
 - 2) scheda n. 3/b/SB0100 di ripartizione degli incentivi per attività di verifiche progettuali e validazione afferenti la variante migliorativa;
 - 3) scheda n. 3/c/SB0100 di ripartizione degli incentivi per prestazioni progettuali e di validazione afferenti la perizia suppletiva e di variante n. 2 (tecnologica);
 - 4) tabella nominativi del personale regionale e degli incentivi ad esso spettanti per le attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché relativamente alla variante migliorativa ed alla perizia suppletiva e di variante n. 2;
 - 5) tabella nominativi del personale di altra Pubblica Amministrazione e degli incentivi ad esso spettanti per le attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014;
- e secondo le sottospecificate ripartizioni:
- lordi € 552.165,14.= in favore dei dipendenti regionali interessati, come risultante dalla tabella n. 4;
 - lordi € 18.993,64.= a favore della Provincia di Torino, per quanto di competenza del personale interessato, come risultante dalla tabella n. 5;

Dato atto che all'importo dell'incentivo riconoscibile agli interessati dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione, relativamente ad attività svolte in periodi antecedenti l'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative in materia di cui alla L. 11.8.2014 n. 114, con particolare riferimento al periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché alle spettanze connesse relativamente alle prestazioni di verifica progettuale e validazione connesse alla variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, ed alle prestazioni progettuali e di validazione connesse alla variante n. 2 (tecnologica) approvata con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014, in ordine all'appalto di lavori di che trattasi, di cui alle schede n. 3/a/SB0100 - n. 3/b/SB0100 e n. 3/c/SB0100, ammontante complessivamente a lordi € 571.158,78.=, si fa fronte con i fondi prenotati sul capitolo 203450 con Determinazione n. 977 del 23.11.2011 di cui a prenotazione n. 13/2012 resa definitiva con Determinazione n. 82 del 10.02.2012 (impegno n. 13/2012);

Dato altresì atto che:

- l'importo di lordi € 552.165,14.= pari alla quota riconoscibile agli interessati dipendenti regionali dovrà essere riversata sul capitolo 68880/2014 per il relativo accertamento;
- tale somma di lordi € 552.165,14.=, riversata sul capitolo 68880/2014, dovrà essere impegnata sul corrispondente capitolo di spesa 419810/2014 per poter consentire il pagamento in favore dei dipendenti regionali interessati;
- dal predetto importo di lordi € 552.165,14.=, dovranno essere dedotti gli oneri riflessi a carico dell'Ente gravanti sul fondo, quantificabili nella percentuale del 24,43% del fondo lordo;
- l'importo netto complessivamente spettante agli interessati dipendenti regionali, al netto degli oneri pari al 24,43% gravanti sul fondo, ammonta pertanto ad € 417.271,20.=;

Ritenuto di poter contestualmente autorizzare con il presente provvedimento il pagamento in favore degli interessati dipendenti regionali degli incentivi di che trattasi, ammontanti a complessivi € 417.271,20.= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, relativamente alle prestazioni rese dai medesimi nel periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché alle spettanze connesse relativamente alle prestazioni di verifica progettuale e validazione connesse alla variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, ed alle prestazioni progettuali e di validazione connesse alla variante n. 2 (tecnologica) approvata con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014, in ordine all'appalto di lavori di che trattasi, come riepilogato nella tabella "Nominativi del personale regionale e degli incentivi ad esso spettanti per il periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché relativamente alla variante migliorativa ed alla perizia suppletiva e di variante n. 2", agli atti dell'Amministrazione, che si approva con il presente provvedimento, e secondo le sotto specificate modalità:

- liquidazione a saldo degli incentivi ripartiti applicando la percentuale del 1% per attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014 di cui a scheda n. 3/a/SB0100 pari a complessivi lordi € 387.077,18.= e così per € 292.514,23.= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente;
- liquidazione a saldo degli incentivi ripartiti applicando la percentuale del 1% per attività afferenti la variante migliorativa di cui a scheda n. 3/b/SB0100 pari a complessivi lordi € 50.234,79= e così per € 37.962,43= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente;
- liquidazione a saldo degli incentivi ripartiti applicando la percentuale del 1% per attività afferenti la perizia suppletiva e di variante n. 2, di cui a scheda n. 3/c/SB0100 pari a complessivi lordi € 114.853,17.= e così per € 86.794,54.= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente;

Ritenuto di poter contestualmente autorizzare con il presente provvedimento la liquidazione a favore della Provincia di Torino, per quanto di competenza del proprio dirigente come risultante da relativa tabella agli atti dell'Amministrazione, che si approva con il presente provvedimento, mediante versamento di complessivi € 18.993,64.= all'ordine delle ritenute di legge, per attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014 di cui a scheda n. 3/a/SB0100;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008;
Visto il Regolamento approvato con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001;
Vista la D.G.R. n. 47-4585 del 26.11.2001;
Vista la D.G.R. n. 100-15104 del 17.3.2005;
Vista la D.G.R. n. 59-2391 del 22.07.2011;
vista la L.R. n. 7/2001;
vista la L.R. n. 1/2014 (Legge finanziaria 2014);
vista la L.R. n. 2/2014 (Legge di Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016);
viste le DD.G.R. n. 7079 e 7080 del 10.2.2014 (assegnazione delle risorse finanziarie);

determina

a) di autorizzare, relativamente all'appalto per la *“Realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente Regione Piemonte”* (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), per le motivazioni in premessa esplicitate, con le modalità ed i limiti percentuali fissati dal correlato Regolamento Regionale emanato al riguardo con D.G.R. n. 11-3432 del 9.7.2001 e relativa Circolare dell'allora Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane prot. n. 25351/7/7.5/41/5 del 5.12.2001, nonché successive D.G.R. n. 47-4585 del 26.11.2001, n. 100-15104 del 17.3.2005 e n. 59-2391 del 22.07.2011, la ripartizione secondo il criterio di attribuzione di quote annuali adottato con la Determinazione Dirigenziale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura Temporanea ST0701 - n. 1001 del 28.11.2012, dell'incentivo connesso alle attività espletate, da dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione, in periodi antecedenti l'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative in materia di cui alla L. 11.8.2014 n. 114, con particolare riferimento al periodo agosto 2013 - luglio 2014, per lordi per lordi € 406.070,82.= oltre lordi € 50.234,79.= relativamente alle spettanze connesse alle prestazioni di verifica progettuale e validazione connesse alla variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, ed € 114.853,17.= relativamente alle spettanze connesse alle prestazioni progettuali e di validazione connesse alla variante n. 2 (tecnologica) approvata con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014, e così per complessivi lordi € 571.158,78.=, come risultante dai sotto elencati elaborati, agli atti dell'Amministrazione, che contestualmente si approvano:

1. scheda n. 3/a/SB0100 di ripartizione degli incentivi per attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014;
 2. scheda n. 3/b/SB0100 di ripartizione degli incentivi per attività di verifiche progettuali e validazione afferenti la variante migliorativa;
 3. scheda n. 3/c/SB0100 di ripartizione degli incentivi per prestazioni progettuali e di validazione afferenti la perizia suppletiva e di variante n. 2 (tecnologica);
 4. tabella nominativi del personale regionale e degli incentivi ad esso spettanti per le attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché relativamente alla variante migliorativa ed alla perizia suppletiva e di variante n. 2;
 5. tabella nominativi del personale di altra Pubblica Amministrazione e degli incentivi ad esso spettanti per le attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014;
- e secondo le sottospecificate ripartizioni:
- lordi € 552.165,14.= in favore dei dipendenti regionali interessati, come riepilogato in tabella 4.;
 - lordi € 18.993,64.= a favore della Provincia di Torino, per quanto di competenza del personale interessato, come riepilogato in tabella 5.;

b) di dare atto che all'importo dell'incentivo riconoscibile agli interessati dipendenti regionali e di altra Pubblica Amministrazione, relativamente ad attività svolte in periodi antecedenti l'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative in materia di cui alla L. 11.8.2014 n. 114, con particolare riferimento al periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché alle spettanze connesse relativamente alle prestazioni di verifica progettuale e validazione connesse alla variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, ed alle prestazioni progettuali e di validazione connesse alla variante n. 2 (tecnologica) approvata con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014, in ordine all'appalto di lavori di che trattasi, di cui alle schede n. 3/a/SB0100 – n. 3/b/SB0100 e n. 3/c/SB0100, ammontante complessivamente a lordi € 571.158,78.=, si fa fronte con i fondi prenotati sul capitolo 203450 con Determinazione n. 977 del 23.11.2011 di cui a prenotazione n. 13/2012 resa definitiva con Determinazione n. 82 del 10.02.2012 (impegno n. 13/2012), mediante l'adozione di appositi subimpegni per la somma di € 552.165,14.= a favore di

Regione Piemonte per spettanze in capo a dipendenti regionali diversi e di € 18.993,64.= a favore di Provincia di Torino per spettanze in capo a proprio dipendente;

c) di dare atto che:

- l'importo di lordi € 552.165,14.= pari alla quota riconoscibile agli interessati dipendenti regionali dovrà essere riversata sul capitolo 68880/2014 per il relativo accertamento;
- tale somma di lordi € 552.165,14.=, riversata sul capitolo 68880/2014, dovrà essere impegnata sul corrispondente capitolo di spesa 419810/2014 per poter consentire il pagamento in favore dei dipendenti regionali interessati;
- dal predetto importo di lordi € 552.165,14.=, dovranno essere dedotti gli oneri riflessi a carico dell'Ente gravanti sul fondo, quantificabili nella percentuale del 24,43% del fondo lordo;
- l'importo netto complessivamente spettante agli interessati dipendenti regionali, al netto degli oneri pari al 24,43% gravanti sul fondo, ammonta pertanto ad € 417.271,20.=;

d) di autorizzare con il presente provvedimento il pagamento in favore degli interessati dipendenti regionali degli incentivi di che trattasi, ammontanti a complessivi € 417.271,20.= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, relativamente alle prestazioni rese dai medesimi nel periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché alle spettanze connesse relativamente alle prestazioni di verifica progettuale e validazione connesse alla variante migliorativa approvata con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013, ed alle prestazioni progettuali e di validazione connesse alla variante n. 2 (tecnologica) approvata con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014, in ordine all'appalto di lavori di che trattasi, come riepilogato nella tabella "Nominativi del personale regionale e degli incentivi ad esso spettanti per il periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché relativamente alla variante migliorativa ed alla perizia suppletiva e di variante n. 2", agli atti dell'Amministrazione, che si approva con il presente provvedimento, e secondo le sotto specificate modalità:

- liquidazione a saldo degli incentivi ripartiti applicando la percentuale del 1% per attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014 di cui a scheda n. 3/a/SB0100 pari a complessivi lordi € 387.077,18.= e così per € 292.514,23.= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente;
- liquidazione a saldo degli incentivi ripartiti applicando la percentuale del 1% per attività afferenti la variante migliorativa di cui a scheda n. 3/b/SB0100 pari a complessivi lordi € 50.234,79.= e così per € 37.962,43.= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente;
- liquidazione a saldo degli incentivi ripartiti applicando la percentuale del 1% per attività afferenti la perizia suppletiva e di variante n. 2, di cui a scheda n. 3/c/SB0100 pari a complessivi lordi € 114.853,17.= e così per € 86.794,54.= al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente;

e) di trasmettere la presente determinazione al Settore Trattamento Economico del Personale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio per consentire il pagamento dei compensi incentivanti ai dipendenti beneficiari di cui tabella approvata "Nominativi del personale regionale e degli incentivi ad esso spettanti per il periodo agosto 2013 - luglio 2014, nonché relativamente alla variante migliorativa ed alla perizia suppletiva e di variante n. 2";

f) di autorizzare con il presente provvedimento la liquidazione a favore della Provincia di Torino, per quanto di competenza del proprio dirigente, come risultante da relativa agli atti dell'Amministrazione, che si approva con il presente provvedimento, mediante versamento di complessivi € 18.993,64.= al lordo delle ritenute di legge, per attività svolte nel periodo agosto 2013 - luglio 2014 di cui a scheda n. 3/a/SB0100.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 23, 26, 27 del D.Lgs. 33/2013, in quanto predisposta per compensi a favore di dipendenti pubblici.

Il Direttore Regionale
Luciano Conterno